

Perché aderire alla Chiesa ortodossa russa?



dal [blog del sito Orthodox England](#), 14 settembre 2019

Introduzione

Una volta che gli occidentali avranno comprensione ed esperienza spirituale, potranno iniziare a fuggire dalle ristrettezze del loro condizionamento culturale e dalle manipolazioni imposte loro dai loro controllori. Allora riconosceranno che il cattolicesimo, l'anglicanesimo e le altre forme di protestantesimo, che oggi si stanno rapidamente estinguendo nel mondo occidentale, hanno solo poche centinaia di anni e sono solo invenzioni umane, definite da potenti rappresentanti politici occidentali, papi, re e governanti, passati e presenti. Ci chiedono: qual è allora la nostra identità di cristiani? Dove allora possiamo andare in chiesa ad adorare la santissima Trinità, il nostro Dio che non accetta di essere deriso?

Con un tale livello di comprensione di base, diventa ovvio che solo la Chiesa ortodossa è la Chiesa, fondata da Cristo, contro la quale le porte dell'inferno non prevarranno. Da qui,

tuttavia, sorge la domanda, a quale Chiesa locale unirvi? La Chiesa ortodossa è infatti una famiglia di quattordici Chiese ortodosse locali canoniche universalmente riconosciute, di cui sette hanno rappresentanze tra i loro immigrati e i loro discendenti nei paesi occidentali. Queste sette Chiese locali sono la russa, la greca (correttamente, la costantinopolitana), l'antiochena, la romena, la serba, la bulgara e la georgiana.

La maggior parte dei fedeli si unisce alla comunità ortodossa geograficamente più vicina appartenente a una di queste sette Chiese, a condizione che ne esista una vicina (quelle bulgare e georgiane sono molto, molto poche e lontane tra loro) e che accolga altre nazionalità. Tuttavia, la maggior parte dei romeni, serbi, bulgari, georgiani e molti greci non accolgono altre nazionalità, ma rappresentano un ethos di club nazionali, di ghetti etnici. Queste ultime Chiese sono chiamate mononazionali (a volte solo "nazionaliste"). In altre parole, mostrano in modo evidente le loro bandiere nazionali, soddisfano solo una nazionalità immigrata e chiederanno persino a quelli di altre nazionalità di andarsene, cosa che i visitatori fanno comunque perché non capiscono le lingue che usano queste nazionalità. La vera scelta quindi è spesso molto limitata: greca, antiochena e russa.

Per molti la piccolissima e impoverita Chiesa greca di Costantinopoli non è un'opzione a causa dei suoi modi di fare orientali e della sua curiosa musica, nonché dei suoi compromessi dottrinali, costrizioni sulla sua debolezza da parte di pressioni e finanziamenti esterni negli ultimi 100 anni. Inoltre, c'è il suo straordinario imperialismo razzista, che negli ultimi tempi l'ha portata ad atti scismatici e persino eretici, mettendola fuori dalla comunione con la maggioranza degli ortodossi. La Chiesa antiochena sembrerebbe un'opzione per gli anglicani. Tuttavia, poiché ci sono solo circa 750.000 anglicani praticanti in Inghilterra, questo lascia 55 milioni che non sono attratti e non si sentono affatto a casa in una chiesa "angliochena", con il suo clero non addestrato (che spesso tenta di vestirsi e cantare come il clero ortodosso russo, ma commette errori di base) e la sua filosofia di "anglicanesimo con icone". Chiunque abbia sperimentato la realtà vera, la vera Ortodossia con i suoi valori cristiani viventi, lo percepisce immediatamente. La sua mentalità istituzionale la fa sembrare un ramo dell'anglicanesimo, una cultura aliena e abbastanza sconosciuta alla stragrande maggioranza della gente comune inglese. Data questa mancanza di scelta sul campo, quali sono i pro e i contro dell'adesione alla Chiesa ortodossa russa?

Le ragioni che presentano quelli che non vogliono aderire alla Chiesa ortodossa russa

Per chi vive nel passato, la Chiesa ortodossa russa è un rullo compressore sovietico centralizzato. Ovviamente ciò è accaduto in una certa misura a generazioni fa durante il periodo sovietico, quando tutti i vescovi russi che rappresentavano la Chiesa ortodossa russa a Mosca erano controllati dal KGB. Allora alcuni di questi vescovi commettevano liberamente gravi violazioni dei canoni della Chiesa in luoghi come Londra, Parigi e Vienna, nonché all'interno dell'Unione Sovietica. Questa non era la Chiesa ortodossa russa, ma la "Chiesa sovietica" (e quindi, per definizione, non ortodossa). Tuttavia, tutta questa è storia antica. Cerchiamo piuttosto di vivere nel presente per il bene del futuro.

Alcuni accusano la Chiesa ortodossa russa di non essere abbastanza aperta al mondo secolare. Qui c'è un profondo fraintendimento: non tocca alla Chiesa diventare come il

mondo, ma al mondo diventare come la Chiesa! Coloro che non sono ancora diventati cristiani ortodossi, sebbene attratti da alcuni aspetti, a volte trovano autoritari i vescovi ortodossi russi (e in realtà tutti gli altri vescovi). Tuttavia, questo è perché hanno una comprensione protestante e non apostolica di ciò che è un vescovo. Quando i vescovi rifiutano le fantasie secolari "democratiche" o il sostegno al "matrimonio" omosessuale (segno del mondo anticristiano) di tali individui, si sentono spesso molto offesi. Pertanto, le critiche al loro "autoritarismo" sono semplicemente auto-justificazioni psicologicamente motivate per la propria disobbedienza e mentalità laicista, che giustificano come la propria "cultura" (!), ma che in realtà non è parte della mentalità cristiana.

Infine, ci sono quelli che sono stati così sottoposti al lavaggio del cervello dalla propaganda della guerra fredda occidentale e dai pregiudizi politici che sono diventati culturalmente dei nazionalisti occidentali, e di conseguenza russofobi. Questa russofobia viene dalla mentalità secolare nazionalista occidentale e dal rifiuto di guardare ai fatti della storia, confidando piuttosto in giornalisti incredibilmente ignoranti, pagati da ricchi gruppi politici, che riversano le loro assurdità. Per esempio, tali persone crederanno davvero alla propaganda secondo cui lo stato della Federazione Russa controlla la Chiesa ortodossa russa! Stanno ovviamente pensando in termini anglicani, dal momento che la Chiesa d'Inghilterra è effettivamente controllata dallo stato britannico. Ecco perché se sei una spia britannica, con base a Londra o Cheltenham, per esempio, non ti sarà permesso di unirti alla Chiesa ortodossa russa, ma solo ai greci. Altri diranno in modo simile che non possono essere ortodossi russi perché ci sono così tanti aborti e tanta corruzione nella Russia post-sovietica. Ma è come dire che non possono essere protestanti perché ci sono così tanti aborti e omicidi in Inghilterra!

Ragioni per entrare a far parte della Chiesa ortodossa russa

La prima ragione per farlo è che la Chiesa ortodossa russa è di gran lunga la più grande delle quattordici Chiese locali. Per oltre il 75% gli ortodossi sono membri della Chiesa ortodossa russa. Più esattamente, su 220 milioni di cristiani ortodossi nel mondo, 164 milioni sono membri della Chiesa ortodossa russa, oltre un terzo dei quali non sono russi. È chiaro che solo una Chiesa del genere può persino sperare di fornire le infrastrutture necessarie. In effetti molti altri dipendono da essa in questo campo.

In secondo luogo, come abbiamo visto sopra, il mondo ortodosso russo (a volte chiamato "Rus") non è necessariamente russo in senso etnico. La Chiesa ortodossa russa è di gran lunga la più multinazionale. Ha almeno settanta nazionalità al suo interno, il suo canto (a differenza di quello di altre Chiese locali) può essere adattato a qualsiasi lingua, ha fondato Chiese indipendenti in Polonia e nelle Terre ceche e Slovacchia, Chiese autonome come la ROCOR - la Chiesa al di fuori della Russia (con sede a New York e diffusa principalmente nel mondo di lingua inglese), in Giappone e in Cina e ha esarcati (future Chiese autonome) nell'Europa occidentale e nel sud-est asiatico. La sua cultura, come il suo canto, è molto europea, a differenza dei corrispettivi della Chiesa greco-ortodossa. Come risultato delle sue qualità multinazionali e multilinguistiche, la Chiesa ortodossa russa può essere chiamata "imperiale", anche se certamente non "imperialista".

Infine, oggi la Chiesa ortodossa russa è politicamente indipendente ed è quindi fedele alla tradizione cristiana. Pertanto, non è controllata da alcun governo, incluso il Dipartimento di

Stato di Washington, che controlla completamente la minuscola Chiesa greca (costantinopolitana) e che ha anche nominato il leader della Chiesa romena, oltre a esercitare una forte pressione politica e finanziaria sulle chiese locali in piccoli paesi come Grecia, Cipro e Georgia. Chiaramente, solo una Chiesa così grande come quella ortodossa russa può resistere alle pressioni di stati di qualsiasi tipo con il rischio di compromettere se stessa e i suoi insegnamenti cristiani. Con il suo tesoro spirituale dei nuovi martiri e confessori del giogo comunista, almeno 100.000 e forse molti altri, di cui circa 35.000 sono stati canonizzati finora, la Chiesa ortodossa russa è spiritualmente resistente. Pertanto, è tradizionale, e per esempio mantiene fedelmente il calendario cristiano ortodosso, anche se non si associa alle minuscole sette non canoniche di "vecchi calendisti" estremisti, che si possono trovare nell'Ortodossia greca.

Conclusione

Seguendo un'aurea via media tra gli estremi, la Chiesa ortodossa russa ha attrattive. Il suo punto debole è la mancanza di infrastrutture in paesi come il Regno Unito e l'Europa occidentale in generale. Qui ci sono ancora grandi aree e città dove non è possibile trovare un'unica chiesa ortodossa russa! Negli ultimi 45 anni è toccato a noi, come ad altri, iniziare a rimediare a questa mancanza cronica di copertura. I progressi ci sono, ma sono molto lenti, poiché dobbiamo lottare contro condizioni straordinariamente difficili, mancanza di finanziamenti e mancanza di sostegno. Potete aiutarci?